

Tour Nel dietro le quinte dell'evento oltre 5mila ore di lavoro e preparazione

■ Pinerolo per qualche ora è stata in diretta televisiva mondiale. Gli elicotteri del Tour de France hanno sorvolato la città e trasmesso le immagini sulle tv di tutto il globo. La partenza del Tour è andata liscia: poche ore dopo il via, della gigantesca e oliatissima macchina francese composta da centinaia di tir e auto non rimaneva traccia. Dietro a questo spettacolo della logistica c'è (anche) uno sforzo organizzativo dell'ente comunale e delle realtà locali notevole. Per garantire il regolare svolgimento della manifestazione, sono state impiegate oltre 5mila ore di lavoro e si sono tenute 24 riunioni organizzative. Durante la giornata del 2 luglio, più di 300 persone, tra cui membri delle forze dell'ordine, volontari, addetti alla sicurezza e personale del Comune di Pinerolo, hanno contribuito alla sicurezza e alla buona riuscita dell'evento. Nella pratica l'intera comunità si è unita per garantire il successo e la sicurezza di questa importante manifestazione ciclistica. Una rete che spazia dai Carabinieri, alla Polizia Locale, dalla Pro Loco alla Prefettura, dalla Questura agli Alpini. E poi 118, Vigili del Fuoco, Uffici comunali, Protezione Civile, Croce Verde, Aib, Acea e la lista prosegue ancora. «Una squadra vincente» l'ha definita il Coordinatore Comunale della Protezione Civile Maurizio Pesando: «Che ha saputo dimostrare una dedizione instancabile in mesi di lavoro ininterrotti».

STE.NA.

